



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO

CEIC8AJ00D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4058** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 39** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 44** Attività previste in relazione al PNSD
- 46** Valutazione degli apprendimenti
- 49** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 54** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 55** Aspetti generali
- 58** Modello organizzativo
- 63** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 64** Reti e Convenzioni attivate
- 67** Piano di formazione del personale docente
- 70** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocate nei Comuni di Piedimonte Matese, Castello del Matese, San Gregorio Matese.

Nel territorio di Piedimonte Matese sono presenti:

ü **scuola dell'infanzia**

ü **scuola primaria**

Nel territorio di Castello del Matese sono presenti:

ü **scuola dell'infanzia**

ü **scuola primaria**

ü **scuola secondaria di I grado**

Nel territorio di San Gregorio Matese sono presenti:

ü **scuola dell'infanzia**

ü **scuola primaria**

ü **scuola secondaria di I grado**

Ciascun plesso scolastico mantiene la sua sede e la sua specificità nel rapporto allievi-insegnanti mentre le pratiche amministrative vengono gestite nella sede centrale.

Tutte le scuole sono ubicate nelle zone centrali della comunità e quindi facilmente raggiungibili dall'utenza anche a piedi. Nei plessi con organizzazione a Tempo Pieno (scuola dell'Infanzia e scuola Secondaria di I grado) è assicurato il servizio mensa gestito dai rispettivi comuni mentre il trasporto alunni solo per i plessi di Piedimonte Matese e Castello del Matese.

Tutte le sedi sono cablate e dotate di laboratori, biblioteche, palestre, monitor touch, LIM e PC.



L'organizzazione del nostro Istituto Comprensivo prevede che le singole istituzioni scolastiche esistenti mantengano la loro identità sul territorio e nello stesso tempo garantisce la partecipazione ad una organizzazione aggregata, più ampia, in grado di assicurare la continuità del progetto di offerta formativa per i ragazzi da 3 a 14 anni almeno nei plessi scolastici siti a Castello del Matese e a San Gregorio Matese. Invece, per quanto concerne il plesso centrale di Piedimonte Matese, mancando il segmento della secondaria di I grado, è necessario costruire un piano di continuità con le altre scuole secondarie di I grado del territorio cittadino.

Anche la continuità orizzontale è un presupposto importante poiché favorisce lo sviluppo di relazioni e sinergie tra studenti - scuola - territorio di appartenenza, inteso come una comunità, (quartiere, associazioni territoriali, luoghi di aggregazione culturale, centri sportivi, laboratori artigianali etc). Le singole istituzioni scolastiche, appartenenti all'Istituto Comprensivo, hanno quindi la possibilità di organizzare le proprie attività e di implementare il Piano dell'Offerta Formativa, attraverso una condivisione partecipata con gli Enti Locali e le diverse associazioni e/o gruppi sportivi operanti nei rispettivi Comuni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto abbraccia realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale , economico e sociale, includendo scuole situate su tre comuni di cui due montani, la cui economia è a prevalente vocazione agricola e pastorizia, anche se non mancano fasce di reddito provenienti dal terziario. In tutte le comunità la scuola si pone come centro di aggregazione con una buona collaborazione da parte dell'utenza e degli Enti locali, il che permette di articolare e arricchire l'offerta formativa in una prospettiva di integrazione. La scuola è attenta alle esigenze educative in particolare degli alunni con disabilità certificata (BES e DSA) e degli alunni stranieri: a tal fine ha elaborato appositi e puntuali protocolli di accoglienza e inclusione.

Vincoli:

Presenza di nuclei di svantaggio socioeconomico e disomogeneità tra le comunità. Difficoltà nell'interazione e carenza di infrastrutture derivanti dalla posizione geografica dei comuni facenti parte dell'Istituto.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

L'istituto abbraccia realtà territoriali diversificate dal punto di vista culturale, economico e sociale, includendo scuole situate su tre comuni di cui due montani, la cui economia è a prevalente vocazione agricola e pastorizia, anche se non mancano fasce di reddito provenienti dal terziario. I comuni montani fanno parte del Parco Regionale del Matese, un'area naturale protetta che comprende una parte del versante campano del massiccio montuoso del Matese. In tutte le comunità la scuola si pone come centro di aggregazione con ampia collaborazione da parte dell'utenza e degli Enti locali, il che permette di articolare e arricchire l'offerta formativa in una prospettiva di integrazione. Tutte le scuole sono ubicate nelle zone centrali della comunità raggiungibili facilmente dall'utenza a piedi o tramite scuolabus. Tutti i plessi sono dotati di laboratori multimediali e TOUCH SCREEN nelle maggior parte delle classi. Ampia anche la dotazione di device (I PAD, PC, Monitor touch, Notebook, MODEM ROUTER, Tastiera e mouse per alunni H con trackball, Software antivirus...) acquistati con l'utilizzo di fondi Ministeriali e PON FESR. La stretta collaborazione instauratasi con gli EE.LL. consente un generale rapido intervento in caso di malfunzionamenti o guasti tecnici.

Vincoli:

Contesto socio - culturale variegato: tre comuni di cui uno al di sopra dei 700 m vi è una sensibile differenza tra il capoluogo strutturato sul piano dei servizi, attività commerciali, Enti e Associazioni e i centri montani. Quasi tutti gli edifici scolastici sono stati realizzati negli anni 60/70 secondo le norme edilizie dell'epoca, e perciò necessitano di una manutenzione più frequente e possibilmente di un restyling.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche dell'istituto derivano esclusivamente da finanziamento dello Stato nonché da fondi europei e/o ministeriali. Le sedi sono dotate di laboratori, biblioteche, palestre, LIM, Monitor touch e PC per la didattica. Il plesso centrale è adiacente ad un giardino pubblico

Vincoli:

Le sedi dei comuni di montagna sono raggiungibili prioritariamente con mezzi propri, le autolinee pubbliche non hanno orario fruibili. In alcuni periodi dell'anno, i lavori di adeguamento della viabilità pubblica limita l'accesso ai plessi montani, arrecando difficoltà alla gestione e al coordinamento delle attività negli stessi.

Risorse professionali



Opportunità:

Più dell' 80% dei docenti in servizio con contratto a T.I. della scuola dell'infanzia e primaria sono in possesso del diploma di abilitazione magistrale all'insegnamento, in percentuale minore i laureati. Per la scuola secondaria di primo grado la percentuale dei laureati è del 98%. Tutti i docenti posseggono buone competenze informatiche. L'alto tasso complessivo di stabilità nelle sedi è determinato dai docenti della scuola primaria e dal fatto che tutti risiedono nei Comuni ricompresi nell' I.C. o in zone limitrofe. Grazie all'elevata continuità del servizio della maggior parte del personale scolastico, esso risulta una risorsa preziosa per la funzione ausiliaria, educativa e di front-office. La competenza e professionalità della Dirigente (giunta in questo anno scolastico) e della DSGA consentono all'istituto di procedere stabilmente nella crescita e nel miglioramento del servizio offerto all'utenza.

Vincoli:

Scarsa stabilità del personale di sostegno in tutti gli ordini di scuola in organico di diritto. Una forte instabilità per la scuola secondaria di primo grado è presente anche per le cattedre disciplinari e ciò provoca un deficit sensibile in termini di continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AJ00D
Indirizzo	VIA CARUSO 2 PIEDIMONTE MATESE 81016 PIEDIMONTE MATESE
Telefono	0823911755
Email	CEIC8AJ00D@istruzione.it
Pec	CEIC8AJ00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icpiedimontematese2castello.edu.it/

Plessi

CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AJ01A
Indirizzo	VIA CAMPO CASTELLO DEL MATESE 81016 CASTELLO DEL MATESE

S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AJ02B
Indirizzo	VIA G. BOIANO SAN GREGORIO MATESE 81010 SAN



GREGORIO MATESE

PIAZZA CARMINE "VENTRIGLIA" SC. INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CEEA8AJ03C

Indirizzo PIAZZA CARMINE PIEDIMONTE MATESE 81016
PIEDIMONTE MATESE

PIAZZA CARMINE -PIED.2- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8AJ01G

Indirizzo VIA E. CARUSO 2 PIEDIMONTE MATESE 81016
PIEDIMONTE MATESE

Numero Classi 18

Totale Alunni 293

CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8AJ02L

Indirizzo VIA CAMPO CASTELLO DEL MATESE 81016 CASTELLO
DEL MATESE

Numero Classi 5

Totale Alunni 40

S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8AJ03N

Indirizzo VIA G. BOIANO SAN GREGORIO MATESE 81010 SAN



	GREGORIO MATESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	24

G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AJ01E
Indirizzo	VIA CAMPO CASTELLO DEL MATESE 81016 CASTELLO DEL MATESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	30

SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AJ02G
Indirizzo	VIA NAZIONALE SAN GREGORIO MATESE 81010 SAN GREGORIO MATESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	15

Approfondimento

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto Comprensivo "Piedimonte 2-Castello" fu istituito il 1° ottobre 1969 come 2° Circolo Didattico. Esso comprendeva i Comuni di S. Gregorio Matese, Castello del Matese e vari plessi del comune di Piedimonte Matese.

Il 9 marzo del 1981, con delibera del Consiglio di Circolo n. 37 e approvazione del Proweditorato agli



Studi di Caserta, la scuola elementare del plesso Piazza Carmine fu intitolata al dott. Giovan Giuseppe D'Amore (1901-1969), personaggio illustre di Piedimonte Matese.

Solo nell'anno 1981/82, con decreto provveditoriale, venne ufficialmente istituito il plesso di Piedimonte Matese "Piazza Carmine" ed attribuito per competenza al II Circolo.

Nell'anno 2013 il 2° Circolo è stato oggetto di dimensionamento ed è stato accorpato all'Istituto Comprensivo "G. Cittadino" di Castello Matese. Oggi le due realtà scolastiche hanno dato vita all'Istituto Comprensivo Statale Piedimonte II- Castello, la cui dirigenza è stata assegnata alla Prof.ssa Clotilde Marcellina Riccitelli, fino all'anno scolastico 2016/17. Successivamente, si è insediata la Prof.ssa Vincenza Piscitelli, in qualità di Dirigente scolastica, sostituita per l'anno in corso, a partire da marzo, dal Dirigente scolastico Prof. Antonio Fusco.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	34

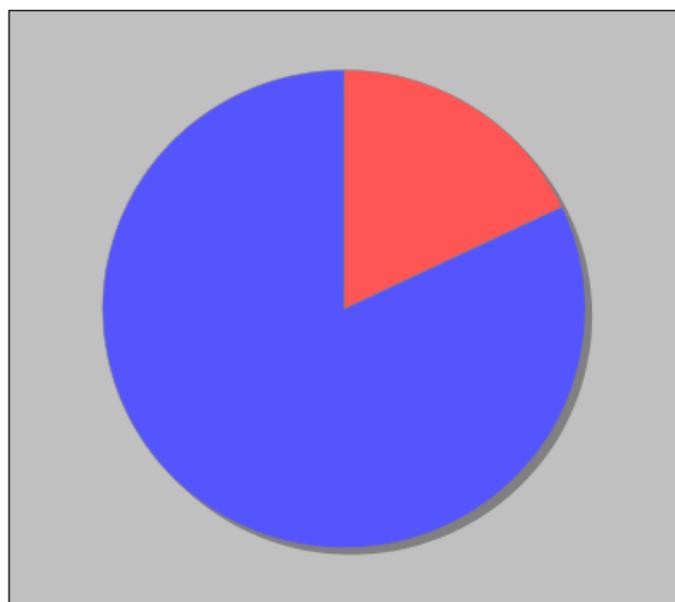


Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	21

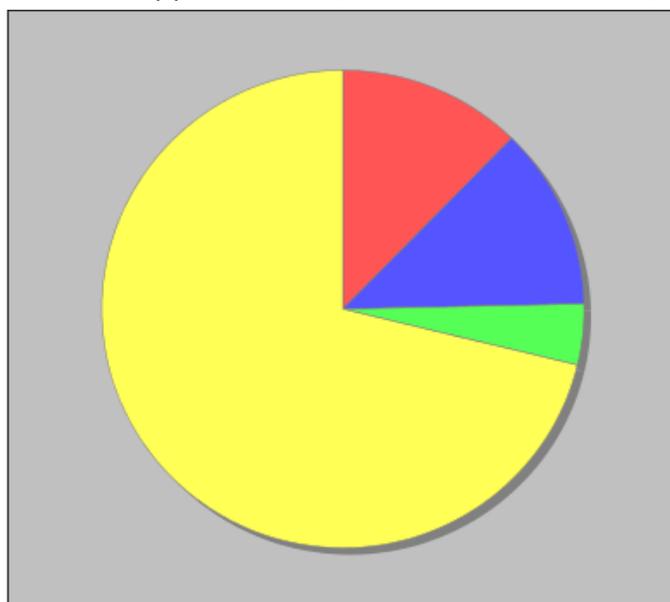
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 73

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 52



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- ü saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- ü saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- ü saper controllare i processi
- ü imparare a valutare i risultati
- ü rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- ü lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- ü l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- ü il servizio di supporto psico-pedagogico;
- ü le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:



- ü una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- ü la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- ü la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- ü una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi

di crescita attraverso:

- ü la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- ü l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- ü l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- ü lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- ü il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Le priorità strategiche, finalizzate al miglioramento del rendimento scolastico degli alunni, da perseguire nel prossimo triennio saranno le seguenti:

- ü Rafforzare le attività di Orientamento attraverso la stipula di accordi/intese/protocolli con le scuole secondarie di secondo grado per la raccolta dei dati utili al monitoraggio del successo scolastico dei nostri alunni.
- ü Potenziare l'Offerta formativa relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- ü Promuovere una **didattica inclusiva e ambienti di apprendimento innovativi** in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il



potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

- ü Contrastare ogni forma **di discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.
- ü Garantire il **successo formativo di tutti gli alunni** in specie di quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale).
- ü **Valorizzare la scuola intesa come “comunità attiva”**, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l’interazione con le famiglie, con Enti e Associazioni.
- ü **Promuovere e monitorare** la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra le classi.
- ü **Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- ü Implementare il **curricolo di Ed. Civica** con unità di apprendimento per classi parallele.
- ü Revisionare le **programmazioni curricolari** per la scuola Primaria, al fine di commisurarle ed aggiornarle in chiave di competenze ed allinearle al nuovo Documento di Valutazione
- ü Elaborare **nuovi progetti** a seguito del report INVALSI e delle risultanze dei monitoraggi di qualità, somministrati alla comunità scolastica.
- ü Formalizzare i **rapporti con E.E.L.L., Associazioni, Enti** presenti sul territorio e con i partners che ci affiancano nel corso dell’anno, in merito a progetti, concorsi, iniziative e quant’altro possa convergere in una scuola viva ed attiva.
- ü Organizzare un adeguato **piano di formazione** che tenga in debito conto le risultanze del questionario sui bisogni formativi somministrato ai docenti e che, coerentemente con le priorità del RAV, con gli obiettivi del PTOF e le azioni del PdM, possa garantire la crescita delle competenze individuali in funzione dello sviluppo organizzativo e del miglioramento dell’offerta formativa.



ü Partecipare ai bandi **PON FSE e FESR** per rafforzare e migliorare le competenze degli alunni e per implementare la dotazione tecnologica in tutti i plessi dell'Istituto.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare nel migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano , matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria e secondaria I grado. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nei livelli scolastici successivi.

Traguardo

Confermare il valore dell'effetto scuola . Conseguire un risultato almeno pari alla media nazionale per la lingua italiana e matematica Aumentare le percentuali di successo rispetto alla media regionale nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche: aumentare la conoscenza consapevole delle regole di convivenza Sviluppo delle competenze sociali e civiche: potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.

Traguardo

Favorire l'acquisizione di comportamenti consapevoli nella conoscenza delle regole e del rispetto dell'altro e del bene comune.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PALESTRA INVALSI**

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA INGLESE AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DEL PUNTEGGIO NELLE PROVE INVALSI NELLE TRE CLASSI INTERESSATE DELL'ISTITUTO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Continuare nel migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano , matematica e lingua inglese in tutte le classi nella scuola primaria e secondaria I grado. Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nei livelli scolastici successivi.

Traguardo

Confermare il valore dell'effetto scuola . Conseguire un risultato almeno pari alla media nazionale per la lingua italiana e matematica Aumentare le percentuali di successo rispetto alla media regionale nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

3. Realizzare attività extracurricolari di potenziamento delle competenze in italiano,



matematica e lingua inglese per migliorare il risultato nelle prove standardizzate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle Prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi.

Attività prevista nel percorso: PALESTRA INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	REFERENTI DEI PROGETTI.
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE INVALSI E RIDUZIONE DEL CEATHING.

● **Percorso n° 2: COMPETENTI**

ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche: aumentare la conoscenza consapevole delle regole di convivenza Sviluppo delle competenze sociali e civiche: potenziare la capacità di contribuire individualmente e in gruppo al benessere comune.

Traguardo

Favorire l'acquisizione di comportamenti consapevoli nella conoscenza delle regole e del rispetto dell'altro e del bene comune.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Definire strategie condivise per il miglioramento delle relazioni sociali, interpersonali e di responsabilità verso la comunità scolastica e il territorio.

2. Integrazione dell'offerta formativa con attività laboratoriali curricolari e di recupero, anche attraverso corsi PON.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare spazi didattici alternativi, finalizzati alla valorizzazione delle dotazioni culturali presenti sul territorio.

Creare situazioni e spazi che valorizzino il patrimonio artistico-culturale del patrimonio.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento delle occasioni e delle attività formative interne all'I.C.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzazione di momenti formativi aperti alle famiglie, anche in collaborazione con gli EE.LL., su tematiche giovanili (ad es. bullismo e cyberbullismo).

Attività prevista nel percorso: COMPETENTI

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni



Responsabile	REFERENTI DEI PROGETTI.
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO DELLE COMPOETENZE CHIAVE EUROPEE E CIVICHE.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto adotta una politica volta al miglioramento degli Alunni e Studenti, scegliendo anche delle attività formative del personale docente rispondenti alle emergenti richieste, così da essere sempre rispondenti alle esigenze del singolo alunno.

Precipua è la formazione sulle metodologie didattiche volte al miglioramento delle competenze europee.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli INSEGNAMENTI CURRICOLARI e le ATTIVITA' PROGETTUALI attivati sono finalizzati :

1) Alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e digitali

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) apertura pomeridiana delle scuole, per gruppi di alunni per la realizzazione di progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa

La progettualità dell'Istituto comprende cinque aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- V **Progetti orientati al benessere:** servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di un professionista specializzato, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, lo **screening** precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di



orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute.

V **Attività di educazione alla cittadinanza:** in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, saranno implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

V **Progetti artistico-musicali:** attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, saranno sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentiranno l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

V **Progetti sportivi:** attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, saranno sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offriranno un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di esperti del settore.

V **Progetti di recupero e potenziamento:** attività in orario curricolare ed extracurricolare rivolte al recupero degli alunni in difficoltà e al potenziamento delle competenze attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative. Valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la partecipazione a concorsi Nazionali.

Ogni anno i progetti "tradizionali" verranno affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA	CEAA8AJ01A
S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA	CEAA8AJ02B
PIAZZA CARMINE "VENTRIGLIA" SC. INFANZIA	CEAA8AJ03C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA CARMINE -PIED.2-	CEEE8AJ01G
CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA	CEEE8AJ02L
S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA	CEEE8AJ03N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE	CEMM8AJ01E



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M.

CEMM8AJ02G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CASTELLO MATESE-SCUOLA INFANZIA
CEAA8AJ01A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.GREGORIO MATESE -SC. INFANZIA
CEAA8AJ02B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PIAZZA CARMINE "VENTRIGLIA" SC.
INFANZIA CEAA8AJ03C**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA CARMINE -PIED.2- CEEE8AJ01G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA
CEEE8AJ02L**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA
CEEE8AJ03N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G.CITTADINO-CASTELLO DEL MATESE
CEMM8AJ01E**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ.ST."CITTADINO"S.GREGORIO M. CEMM8AJ02G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono previste n. 33 ore annuali.

Allegati:

CURRICOLO_ED_CIVICA(1).pdf



Approfondimento

Le classi terze e quarte della Scuola Primaria, aderenti al progetto nazionale Scuola Attiva Kinds faranno due ore di educazione fisica, di cui una in compresenza tra il docente titolare e il tutor assegnato per le attività di orientamento motorio-sportivo previste dal progetto nazionale.

Le classi quinte della Scuola Primaria si avvalgono della presenza di un docente specializzato di Educazione fisica per due ore a settimana aggiuntive rispetto al monte orario settimanale.



Curricolo di Istituto

I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Scarica il nostro Curricolo di istituto al seguente [LINK](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA**

[Guarda il nostro Curricolo di Educazione civica.](#)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/2023

Vai all'allegato n. 1 al PTOF -

https://www.icpiedimontematese2castello.edu.it/public/files/ALL._N._1_AL_PTOF_-_AMPLIAMENTO_DEL_CURRICOLO_A.S._2022-2023.pdf

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze e delle competenze civiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

BBBBBB

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi



CCCC

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

CCC

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO PER TUTTI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO PER TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA.

DESTINATARI: TUTTI GLI UTENTI (GENITORI, DOCENTI, PERSONALE ATA).

RISULTATI ATTESI: MIGLIORE COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING PER TUTTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA' DI CODING PER TUTTI GLI ALUNNI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA.

RISULTATI ATTESI: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI .

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
AL SERVIZIO DI TUTTI

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'ANIMATORE DIGITALE A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
E AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA.

DESTINATARI: TUTTI GLI UTENTI (DOCENTI, GENITORI,
PERSONALE ATA).

RISULTATI ATTESI: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE
DIGITALI PER TUTTI GLI UTENTI.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PIEDIMONTE MAT 2 -CASTELLO - CEIC8AJ00D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SI RIMANDA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK --- inserire il link

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri di valutazione declinati nel Curricolo di educazione civica d'Istituto
https://www.icpiedimontematese2castello.edu.it/public/files/CURRICOLO_ED_CIVICA%281%29.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

SI RIMANDA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK --- inserire il link

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK --- inserire il link



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK --- inserire il link

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK --- inserire il link

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SI RIMANDA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CONSULTABILE AL SEGUENTE LINK --- inserire il link

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIAZZA CARMINE -PIED.2- - CEEE8AJ01G

CASTELLO DEL MATESE SC.PRIMARIA - CEEE8AJ02L

S.GREGORIO MATESE-SC.PRIMARIA - CEEE8AJ03N

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda al documento di valutazione:

https://www.icpiedimontematese2castello.edu.it/public/files/ALL._N._2__AL_PTOF_-



_DOCUMENTO_DI_VALUTAZIONE_--A.S._2022-2023.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CURRICOLO_ED_CIVICA(1).pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Si rimanda al documento di valutazione:

https://www.icpiedimontematese2castello.edu.it/public/files/ALL._N._2__AL_PTOF_-_DOCUMENTO_DI_VALUTAZIONE_--A.S._2022-2023.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al documento di valutazione:

https://www.icpiedimontematese2castello.edu.it/public/files/ALL._N._2__AL_PTOF_-_DOCUMENTO_DI_VALUTAZIONE_--A.S._2022-2023.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola è attenta alla diversità come risorsa e promuove una cultura inclusiva attraverso percorsi formativi specifici.

Viene assicurata la prevenzione e l'identificazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento e il processo di insegnamento-apprendimento tiene conto della pluralità dei soggetti. Particolare attenzione viene data al progetto di vita degli alunni attraverso la valorizzazione della vita sociale ed il conseguimento delle competenze relative all'autonomia.

Nella nostra istituzione scolastica è stata individuata una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolta alla disabilità ed al disagio scolastico. Questa elabora un progetto educativo condiviso e promuove interventi di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie per renderle pienamente consapevoli dei problemi e delle potenzialità dei propri figli, nonché incontri frequenti con enti pubblici (ASL e/o Servizio Sociale e/o Ambito C04); quest'anno, infatti, è stato offerto, grazie all'ambito C04, un percorso sull'affettività. Il nostro istituto adotta strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring e le attività di tipo laboratoriale. Gli interventi didattici sono calibrati alle esigenze degli alunni attraverso la stesura di PEI o PDP da parte dell'intero team docente, periodicamente verificati ed integrati in sede di GLO e/o nei consigli di classe.

Punti di forza

Per gli alunni rientranti nella categoria Bes, vengono redatti dei piani didattici personalizzati con misure compensative e dispensative, verificati e monitorati in itinere anche con la presenza di professionisti del territorio. Nei plessi dell'Istituto, il recupero viene effettuato in orario curricolare, (compresenza). Nel lavoro d'aula, vengono attuati interventi individualizzati con modalità peer-to-peer, cooperative learning, piccoli gruppi e didattica laboratoriale. Grazie alle ore di potenziamento viene assicurato un percorso di consolidamento sia per gli alunni in difficoltà sia per quelli con particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza

I gruppi di alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da famiglie con un profilo socio-economico basso. Presentano difficoltà di apprendimento anche gli



alunni provenienti dai paesi esteri, comunitari e non.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei PEI □ Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il Dirigente Scolastico e il referente alunni DVA. □ Iscrizione: 1. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione); 2. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA); 3. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti (D.F., relazioni specialistiche ecc.); □ Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA nei vari incontri di continuità, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi; □ Analisi documentazione: 1. All'inizio dell'anno scolastico, il referente DVA sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. 2. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA durante gli incontri preliminare di inizio anno scolastico. □ Consigli di Classe dedicati: nel mese di settembre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per



ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola; □
Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI; □ Approvazione e condivisione del PEI: nei GLO di ottobre/novembre il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI all'equipe psico-pedagogica e alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. □ Il documento viene conservato nel fascicolo personale dell'alunno. Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI □ Il Progetto Individuale, il Piano Educativo Individualizzato costituisce la "bussola" degli allievi con disabilità certificata (legge 104/1992); □ Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe; □ Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile; □ Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'UOMI e dei terapisti privati e pubblici che intervengono nel progetto di vita dell'alunno; □ Redazione, verifiche e aggiornamento; □ Il PEI: 1. è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; 2. tiene conto della certificazione di disabilità e dei documenti attestanti la patologia dell'alunno; 3. è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; 4. è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di modifiche e/o nuovi accertamenti; 5 Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia Particolare rilievo viene dato all'informazione ed alla condivisione con la famiglia



del percorso educativo-didattico più adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi fornita, che, nel caso di una programmazione differenziata, deve consentire all'alunno di ottenere al termine del percorso un attestato di frequenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Nel corso dell'anno scolastico saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli alunni DVA e altri BES. Per gli alunni DVA vengono seguite tutte le indicazioni predisposte nel PEI; per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e di tutte quelle strumentazioni compensative e dispensative previste e prescritte nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità e/o orientamento al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PI è



volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento

Approfondimento

I punti di forza dell'azione didattica volta al recupero degli svantaggi e all'inclusione sono:

- La continuità didattica;
- La realizzazione di proficue sinergie con ASL, Enti locali e professionisti territoriali.



Piano per la didattica digitale integrata

Si rimanda al Regolamento per la didattica digitale integrata: [LINK](#)



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- v lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente;
- v le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- v lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.
- v un Referente per il sostegno che si occupa della gestione di progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno;
- v le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Animatore Digitale, ...);
- v le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- v le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori, delle Biblioteche, delle Palestre;
- v il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- v le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, i Referenti Covid e gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.



Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

L'Istituto inoltre intende portare avanti le collaborazioni esterne con:

- **GLI ISTITUTI UNIVERSITARI** - Accredimento dell'Istituto quale sede ospitante i tirocinanti per lo svolgimento del TFA. Il rapporto di collaborazione con le Università rappresenta un'occasione di crescita importante e una modalità per innovare la didattica.
- **SOCIETÀ SPORTIVE LOCALI** - Ingresso di esperti afferenti alle società sportive del territorio a supporto dell'attività didattica di carattere motorio. L'attenzione al corpo e al movimento costituisce un fiore all'occhiello del percorso formativo degli alunni dell'Istituto Comprensivo Piedimonte Matese 2 - Castello.
- **FORZE DELL'ORDINE E ENTI LOCALI** - coinvolgimento di attori esterni quali le forze dell'ordine e altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio per sensibilizzare gli alunni sulle problematiche connesse all'utilizzo della RETE sia online che offline.

L'Istituto inoltre si è dotato di una **E-Policy**, un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.
- **CONSIGLIO NAZIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI** - adesione all'iniziativa promossa dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, finalizzata a fornire supporto psicologico al personale scolastico e alle famiglie degli alunni prioritariamente per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19, nonché per prevenire l'insorgere di forme di disagio e di malessere.



- **RETI DI AMBITO** – adesione alle iniziative finalizzate alla formazione dei docenti



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>□ Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; □ Organizzare e coordinare i corsi IDEI, e/o sportelli didattici e le attività pomeridiane; □ In assenza o impedimento dello scrivente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. □ Funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti; □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, delle riunioni e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidargli di volta in volta; □ Referente Scuola Primaria; □ Responsabile di plesso della Scuola primaria di Piedimonte Matese; □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio per la Scuola Primaria; □ Partecipa alle riunioni di coordinamento dello Staff indette dal Dirigente scolastico; □ Partecipazione alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi; □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, in collaborazione con il Dirigente scolastico e in caso di sua assenza; □ Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto; □ Gestione delle</p>	2
----------------------	--	---



comunicazioni urgenti; □ Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; □ Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di tutto il personale in servizio e degli studenti; □ Segnala richieste e bisogni del personale docente, dei genitori e degli studenti; □ In caso di forza maggiore ed in presenza di circostanze impreviste che richiedano immediati provvedimenti, ove assente il Dirigente scolastico, assunzione di iniziative tendenti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone, alla tutela dei locali, delle attrezzature, fatto salvo l'obbligo della immediata comunicazione al Dirigente scolastico; □ Eventuali altri incarichi che il Dirigente scolastico riterrà opportuno affidare nel corso dell'anno scolastico per assicurare il migliore svolgimento delle attività.

Funzione strumentale	Area 1 Gestione del PTOF Area 2 Invalsi e valutazione di sistema e di risultato Area 3 Sostegno ai docenti Area 4 Inclusione Area 5 Supporto agli alunni	5
----------------------	--	---

Responsabile di plesso	□ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" □ provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) □ ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna □ raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe/ □ raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso □ redigere a giugno, un elenco di	8
------------------------	---	---



interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico □ sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico □ segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività □ riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso □ rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola □ disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni □ essere punto di riferimento per i coordinatori di Classe/Sezione □ accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso □ controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso del DS o dal DSGA per poter accedere ai locali scolastici □ collabora alla revisione del Regolamento di istituto, del patto di corresponsabilità □ organizzazione delle sostituzioni in caso di emergenza o supplenze brevi e compilazione registro □ Gestione, nel rispetto della normativa vigente, dei recuperi dei permessi brevi,

Animatore digitale

□ Predisporre azioni di supporto, di consulenza e di coordinamento relative al corretto funzionamento del registro elettronico; □ Supporta i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione del rinnovamento metodologico e organizzativo; □ Redige il Piano digitale dell'istituto; □ Favorisce il processo di

1



digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale "Scuola digitale"; □ Fornisce supporto ad alunni e docenti per la formazione informatica; □ Fornisce supporto tecnico nell'area di sua competenza a tutte le altre figure.

Team digitale

Il Team per l'Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore Digitale, in un percorso di innovazione e digitalizzazione. Insieme all'Animatore Digitale e il Team Innovazione Digitale, dovrà essere promotore delle seguenti azioni: □ realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni; □ adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; □ definire criteri e finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; □ potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; □ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica

3



condotta da altre figure; □ utilizzare le biblioteche scolastiche come ambienti mediali; □ realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; □ sperimentare nuove soluzioni digitali Hardware e software; □ collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Docente specialista di educazione motoria

Docente assegnato per le classi quinte della Scuola Primaria.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come da CCNL e normativa di riferimento di settore.
---	---

Ufficio protocollo	Come da CCNL e normativa di riferimento di settore.
--------------------	---

Ufficio acquisti	Come da CCNL e normativa di riferimento di settore.
------------------	---

Ufficio per la didattica	Come da CCNL e normativa di riferimento di settore.
--------------------------	---

Ufficio per il personale A.T.D.	Come da CCNL e normativa di riferimento di settore.
---------------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icpiedimontematese2castello.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.icpiedimontematese2castello.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpiedimontematese2castello.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DELLA LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA PREVENZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: "CONTURE BIANCHE - KARATE"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: ACCOGLIENZA ALUNNI PTCO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti:

TEMI	AGGIORNAMENTI	DESTINATARI	SEDE DEL CORSO
La didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Didattica per competenze	DOCENTI	INTERNO/ESTERNO
Le competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimenti;	Piano formativo per l'innovazione digitale (uso delle LIM in classe; uso dei monitor touch in classe; utilizzo del registro elettronico, gestione delle lezioni in videoconferenza, Flipped learning classroom; Google classroom; Cubase, altro)	DOCENTI e ANIMATORE DIGITALE	INTERNO/ESTERNO



L'inclusione e la disabilità.	Incontri formativi con psicologi e pedagogisti ed esperti del settore	DOCENTI/ DOCENTI DI SOSTEGNO	INTERNO/ESTERNO
SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO	Formazione generale lavoratori formazione specifica (primo soccorso e antincendio, ecc.)	PERSONALE SCOLASTICO	ESTERNO/INTERNO
DI CARATTERE MINISTERIALE/ AMMINISTRATIVO	Secondo proposte Gestione segreteria digitale	DOCENTI INDIVIDUATI PERSONALE AMMINISTRATIVO	ESTERNO/INTERNO

Gli aggiornamenti previsti in tabella potranno essere arricchiti dalle proposte della Rete dell'Ambito Territoriale IX che si è costituita in ottemperanza alla normativa vigente (c. 125 dell'art. 1 della Legge 107/2015 e alla Nota Ministeriale 0017457 del 17 Ottobre 2016). Tale Rete di Ambito dovrà definire le linee generali della progettazione territoriale. Sulla base delle priorità da essa individuate verranno costituite Reti di scopo al fine di ottimizzare le esigenze formative dei singoli Istituti. In modo indicativo, ma non esaustivo, le attività di formazione in servizio del personale docente sull'inclusione ai sensi dell'art. 1 comma 96 della legge 30/12/2020, n. 178 (DM 188/2021 - Nota 27622/2021).

Alle attività di Formazione si aggiungono inoltre gli incontri di sensibilizzazione alla Politica della Qualità e di motivazione del personale, sulla base di un programma definito.



Le riunioni sono finalizzate a rendere il personale scolastico consapevole:

- dell'importanza della conformità delle attività alla politica dell'istituto;
- dell'impatto di ciascuna figura sulle attività della scuola;
- delle conseguenze di comportamenti difforni dalle prescrizioni interne;
- del proprio ruolo in seno all'organizzazione;
- della mission dell'istituto.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA: ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA. FORMAZIONE PREPOSTI

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA: FORMAZIONE GENERALE



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola